



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).
D.P.C.M. del 07/08/2023

AGLI INTERESSATI AL PROCEDIMENTO

Oggetto: “Messa in funzione e adeguamento dell’impianto di depurazione di Palagonia e nuovo intervento di adeguamento depuratore di Palagonia” – Comune di Palagonia (CT) (ID 33542 - – Delibera CIPE n. 60/2012) - CUP: B52I13000010001

AVVISO DELL’AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L’APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO, ai sensi degli ex art. 11, 16 e 49 del D.P.R. n.327/2001 in materia di espropriazione per la pubblica utilità, ed ai sensi degli artt. 7 ed 8 della Legge 07/08/1990 n. 241, finalizzato all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità dell’opera ed all’approvazione del progetto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ESPROPRIO

VISTI

- il D. Lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023;
- il D.P.R. n. 327/2001;
- l’art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2 del 2009;
- l’art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26 del 2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l’art. 10, commi 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 116 del 2014;
- l’art. 7, commi 4, 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164 del 2014;
- l’art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017, n. 18;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

-
- il D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017;
 - l'art. 4-septies della Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32;
 - l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141;
 - il D.P.C.M. 11.05.2020, registrato alla Corte dei Conti al n. 1076 del 21.05.2020;
 - la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
 - la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152.
 - il decreto-legge n. 50/2022 del 17 maggio 2022 (cd. decreto aiuti);
 - il D.P.C.M. 07.08.2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n. 210 del 08.09.2023;
 - l'art. 14 ter del Decreto Legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
 - il comma 6 quater del Decreto Legge n. 208 del 31/12/2024 (convertito con legge n. 20 del 28.02.2025).

PREMESSO CHE

- l'intervento "*Messa in funzione ed adeguamento dell'Impianto di Depurazione di Palagonia e nuovo intervento di adeguamento depuratore di Palagonia*" (cod. ID 33542) è stato finanziato con Delibera CIPE n. 60/2012 per la somma di € 1.100.000,00 ed è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Depurazione delle acque reflue" del 30 gennaio 2013, che individuava il Comune di Palagonia quale Soggetto Attuatore;
- con il D.P.C.M. 07 dicembre 2015 la Dott.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per la realizzazione dell'intervento denominato "*Messa in funzione ed adeguamento dell'Impianto di Depurazione di Palagonia e nuovo intervento di adeguamento depuratore di Palagonia*" — cod. ID 33542 - Delibera CIPE n. 60/2012 e con Provvedimento n. 12 del 17 marzo 2016 si è insediata nelle funzioni di Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione del predetto intervento;
- in data 15 aprile 2016 il Comune di Palagonia ha consegnato al Commissario Straordinario la documentazione tecnica e amministrativa relativa all'intervento in oggetto;
- con provvedimento n. 86 del 27/12/2016, il Commissario Straordinario ha nominato Responsabile del Procedimento l'Ing. Francesco Maria Grasso ai sensi dell'art. 31 D.lgs. n. 50/2016;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

- con il D.P.C.M. 26/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017, pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017, ai sensi dell'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico (CSU) per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento in oggetto, e per effetto della predetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 è subentrato al precedente Commissario Straordinario ex D.P.C.M. 03/11/2015;
- con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico U-CU0020 del 26/06/2017, è stata confermata la nomina dell'Ing. Francesco Maria Grasso quale Responsabile Unico del Procedimento;
- il progetto esecutivo consegnato dal Comune di Palagonia e redatto dallo Studio Tecnico Associato Ingg. G. Mineo & P. Scravaglieri necessitava di adeguamenti, integrazioni e approfondimenti per renderlo coerente con la normativa e con gli obiettivi di questo Commissario Straordinario Unico;
- alla luce di quanto emerso dalla documentazione acquisita dal Comune di Palagonia il Commissario ha ritenuto di non poter procedere al subentro nel Contratto stipulato tra il Comune e lo Studio Tecnico Associato Ingg. G. Mineo & P. Scravaglieri, non potendosi configurare, tale subentro, in modo conforme alla normativa in materia;
- pertanto si è reso necessario l'instaurarsi di un rapporto contrattuale tra il Commissario e l'Affidatario per subentrare all'originario contratto sottoscritto con il Comune di Palagonia e conseguentemente è stato sottoscritto l'accordo transattivo ed integrativo del 30/10/2017 (*all. 1*), tra il Commissario Straordinario Unico e lo Studio Tecnico Associato Ingg. G. Mineo & P. Scravaglieri;
- con il D.P.C.M. 11/05/2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.44 subentrando in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con il D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).
D.P.C.M. del 07/08/2023

Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;

- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- il precedente Soggetto Attuatore (Comune di Palagonia) aveva avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con il provvedimento n. 29840 del 26/06/2014 contenente prescrizioni. Al provvedimento non era seguito alcun atto da parte del Comune e, con istanza del 3/9/2020 il RUP ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza mediante caricamento sul Portale Valutazioni Ambientali della Regione;
- in data 8/11/2021 la Regione Siciliana ha comunicato che il provvedimento di esclusione dalla VIA non era più valido.
- Nel febbraio 2022 è stata inoltrata una nuova istanza di verifica di assoggettabilità e, con nota prot. n. 1320 del 10/01/2023 è stato notificato il D.R.S. n. 1562 del 22/12/2022 con il quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. di non assoggettare al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto dell'intervento a condizione di ottemperare a diciotto condizioni ambientali.
- con nota assunta al prot. n. 001312 dell'11/02/2025 è stato notificato il D.D.G. n. 126 del 05/02/2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente ha espletato la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di esclusione dal procedimento di VIA di cui al D.R.S. n. 1562 del 22.12.2022, ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto in oggetto;
- con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico n. 61 del 9 aprile 2025 l'ing. Francesco Maria Grasso è stato nominato Responsabile del Procedimento di Esproprio;
- in data 17/03/2025 il progettista ha consegnato il progetto esecutivo e in data 20/05/2025 ha consegnato il Piano Particellare di Esproprio revisionato secondo le richieste avanzate da questa Struttura Commissariale a seguito dell'istruttoria tecnica condotta.

CONSIDERATO CHE

- Il progetto era stato approvato in linea tecnica dal precedente RUP, arch. Saverio Sinatra, nominato dal precedente Soggetto Attuatore (Comune di Palagonia) a seguito della Conferenza dei Servizi del 14/9/2014;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

- A causa delle integrazioni inserite a seguito delle richieste di questa Struttura Commissariale è stata convocata una conferenza dei servizi invitando la Città Metropolitana e gli Enti gestori delle reti gas, energia elettrica e telecomunicazioni che è stata chiusa con determinazione motivata del 14/09/2020;
- In data 20/07/2021 la Soprintendenza di Catania ha confermato il proprio parere espresso in data 16/09/2014;
- In data 27/03/2024 l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha trasmesso l'Autorizzazione Idraulica Unica;
- ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, lett. a) della Legge 241/1990, le informazioni ed i documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, tra cui gli elaborati del progetto esecutivo, sono stati depositati su apposita piattaforma telematica;
- l'opera in oggetto fa parte degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (Sentenza del 19 luglio 2012 - ex art. 258 TFUE) per l'inadempimento agli obblighi relativi alla Direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane per i quali lo Stato Italiano è impegnato nei confronti dell'Unione Europea con precisi cronoprogrammi volti a limitare l'entità delle pesanti sanzioni pecuniarie che prevedono una somma forfettaria ed una penalità di mora giornaliera, e, pertanto, il ritardo nell'attuazione degli interventi implica un aumento della sanzione pecuniaria. al superamento dell'infrazione comunitaria.
- ai sensi dell'art. 2, comma 11, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017, n. 18, al Commissario Straordinario Unico si applicano le previsioni di cui ai commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, e di cui ai commi 5, 7-bis e 7-ter dell'art. 7 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;
- ai sensi dell'art. 18-bis della Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152 **il suddetto intervento è dichiarato di pubblica utilità, indifferibile e urgente ed in considerazione del carattere di eccezionalità e di estrema urgenza i termini per il rilascio di pareri e di atti di assenso hanno carattere perentorio e sono ridotti alla metà decorsi i quali si intendono acquisiti con esito positivo** (esclusi quelli in materia ambientale o relativi alla tutela dei beni culturali e paesaggistici);
- in forza dei poteri attribuitigli dalla legge, il Commissario Straordinario Unico è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e deroga di cui all'articolo 17 del Decreto Legge del 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 26 febbraio 2010, n. 26;
- in relazione a quanto sopra, il Commissario Straordinario Unico dovrà procedere all'approvazione e realizzazione dell'intervento di che trattasi nell'ambito della vigente normativa statale;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

- ai sensi dell'articolo 38, comma 1, del D.lgs. 36/2023, l'approvazione dei progetti viene effettuata in conformità alle norme dettate dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, ed alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e, pertanto, si applicano le disposizioni in materia di Conferenza di Servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata Legge n. 241 del 1990, così come sostituiti dal D.lgs. 30 giugno 2016, n.127;
- in ragione di quanto previsto nell'ultimo comma dell'art. 2 del D.L. 243/2016 al Commissario Straordinario Unico si applicano le disposizioni di cui all'art. 10, commi 4, 5 e 6 del D.L. 91/2014 convertito con modificazioni dalla legge 116/2014, pertanto, l'approvazione del progetto di che trattasi comporterà dichiarazione di pubblica utilità e costituirà variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

RITENUTO CHE

- ai sensi dell'articolo 27, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, l'approvazione dei progetti viene effettuata in conformità alle norme dettate dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, ed alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e, pertanto, si applicano le disposizioni in materia di Conferenza di Servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata Legge n. 241 del 1990, così come sostituiti dal D. Lgs. 30 giugno 2016, n.127;
- ai sensi dell'art. 18-bis della Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152 il suddetto intervento è stato dichiarato di pubblica utilità, indifferibile e urgente ed in considerazione del carattere di eccezionalità e di estrema urgenza i termini per il rilascio di pareri e di atti di assenso hanno carattere perentorio e sono ridotti alla metà decorsi i quali si intendono acquisiti con esito positivo (esclusi quelli in materia ambientale o relativi alla tutela dei beni culturali e paesaggistici);
- per l'effetto, risulta necessario avviare il procedimento ex artt. 11, 16 e 49 del D.P.R. n.327/2001 relativamente all'intervento in argomento;
- ai sensi dell'art.12 comma 1 lett. a del D.P.R. n.327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto dell'opera pubblica o diverso atto ivi indicato;
- ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.P.R. n.327/2001 occorre procedere alla disposizione della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ricorrendo i presupposti di legge per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui al Titolo II - Capo II del D.P.R. 327/2001, per le aree necessarie ricadenti nella realizzazione dell'opera in oggetto;
- ai sensi dell'art.10, comma 6 del Decreto Legge 91/2014 convertito con modificazione dalla legge 116/2014, l'atto di approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario "... omissis ... comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ... omissis";



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

-
- ai sensi dell'art.3 comma 1 del T.U.E. il Comune di Palagonia riveste il ruolo di Beneficiario dell'espropriazione;
 - ai sensi dell'art.18 bis, comma 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazione dalla Legge 233/2021 "Nei procedimenti espropriativi avviati dal Commissario Straordinario Unico, i termini legislativi previsti dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, sono ridotti alla metà";
 - ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.P.R. n.327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero altro atto, anche di natura territoriale;
 - per l'intervento in oggetto occorre, dunque, procedere con tutti gli adempimenti previsti dalla legge, finalizzati all'emanazione del decreto di espropriazione e alla conclusione del procedimento stesso;
 - ai sensi del D.P.R. n.327/2001, al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va comunicato personalmente l'avviso di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 11, 16 e 49, allorché il numero dei destinatari interessati sia inferiore a 50, come nel caso de quo;
 - In data 16/06/2025 il Responsabile del Procedimento di Esproprio ha dato avvio al procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 11, 16 e 49 del D.P.R. n. 327/2001, mediante comunicazione personale agli interessati indicati nel piano particellare di esproprio;
 - A seguito della suddetta comunicazione personale, effettuata mediante raccomandata A/R, è stato accertato che alcuni intestatari catastali risultano deceduti o irreperibili, ed e' stata inattuata la loro partecipazione. Pertanto, ai sensi dell'art. 16, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, il presente avviso viene trasmesso al Comune di Palagonia per l'affissione all'Albo Pretorio, alle redazioni di un quotidiano a diffusione nazionale e di uno a diffusione locale, alla Regione Siciliana per la pubblicazione sul sito istituzionale, nonché sul sito www.commissariounicodepurazione.it, al fine di assicurare la massima conoscibilità del procedimento;

Per tutto quanto sopra premesso, considerato e ritenuto

AVVISA

- Che per l'esecuzione dei lavori di "Messa in funzione e adeguamento dell'impianto di depurazione di Palagonia e nuovo intervento di adeguamento depuratore di Palagonia" (Cod. ID 33542 - CIPE 60/2012) oggetto di questo procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e occupazione temporanea per l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità, da realizzarsi a cura di questa Autorità espropriante, si è reso necessario, per



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

motivi tecnici – urbanistici – logistici – sociali ed economici, individuare un'area d'intervento nella quale sono compresi gli immobili come indicato nell'**Allegato A**), che con il presente atto si intende integralmente richiamato, così come risultano identificati nel catasto del Comune di Catania e riportati nel piano particellare;

- Che l'Autorità Espropriante è il Commissario Straordinario Unico, nominato con D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, On. Prof. Fabio Fatuzzo, al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi, ovvero per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10), del 31 maggio 2018 (causa C-251/17) e del 10 aprile 2014 (Causa C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- Che il Responsabile Unico del Progetto dell'intervento nonché il Responsabile del Procedimento Espropriativo, ai sensi dell'art.6, comma 6 del D.P.R. n.327/2001, è **l'Ing. Francesco Maria Grasso**;
- Che l'oggetto del procedimento sono l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e occupazione temporanea, al fine dell'approvazione del progetto per i lavori di "Messa in funzione e adeguamento dell'impianto di depurazione di Palagonia e nuovo intervento di adeguamento depuratore di Palagonia" (Cod. ID 33542 - CIPE 60/2012), la dichiarazione di pubblica utilità, finalizzate all'espropriazione ed occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- Che, quindi, con il presente avviso viene dato **avvio al procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed occupazione temporanea** degli immobili riportati nel piano particellare e negli elaborati progettuali, ricadenti nel Comune di Palagonia **nonché l'avvio al procedimento diretto all'approvazione del progetto ed alla dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 11, 16 e 49 del D.P.R. n.327/2001**;
- Che, ai sensi e per gli effetti dell'art.11, 16 e 49 del D.P.R. n.327 del 08.06.2001, il presente avviso viene trasmesso al Comune di Palagonia per l'affissione nell'Albo Pretorio, alle redazioni di un quotidiano a diffusione nazionale e di un quotidiano a diffusione locale, alla Regione Siciliana per la pubblicazione sul sito informatico istituzionale, e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.
- Si informa, altresì, che una copia degli elaborati progettuali in fase di approvazione e del relativo piano particellare d'esproprio, indicanti la natura e lo scopo delle opere da eseguire, è depositata presso l'Ufficio operativo per l'attuazione degli interventi del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 07.08.2023 con sede in via Nuovaluce, n.67/A – 95030 Tremestieri Etneo (CT) –, referente Ing. Francesco Maria Grasso (mail: f.grasso@commissariounicodepurazione.it).



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023

-
- Sarà possibile accedere alla documentazione previa richiesta di appuntamento a mezzo pec come in appresso indicata, contenente il nominativo di chi sarà delegato a prendere visione degli atti.
 - Ai sensi dell'art.10, c.6 del DL n.91/2014 convertito con mod. dalla Legge n.116/14, ricorrendo agli estremi della pubblica utilità dell'opera da realizzare, gli interessati al procedimento possono formulare le proprie osservazioni che dovranno essere inviate all'Autorità espropriante, Commissario Straordinario Unico, Via Nomentana 41, 00161 – Roma, PEC: **commissario@pec.commissariounicodepurazione.it**, entro i successivi **15 giorni** dalla pubblicazione, e che verranno opportunamente valutate dall'Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.
 - Decorso tale termine, ricorrendo agli estremi della pubblica utilità dell'opera da realizzare e, quindi, del suo interesse collettivo, questo Commissario Straordinario Unico provvederà, con proprio provvedimento, a disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili identificati nel piano particella di esproprio, con dichiarazione di pubblica utilità, e con contestuale approvazione del progetto esecutivo.
 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, la ditta iscritta nei registri catastali alle predette partite, qualora non sia più proprietaria dei beni suindicati, è invitata a comunicare a questa Autorità, entro 15 giorni dal ricevimento del presente avviso, ove ne sia a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà.

Il Responsabile del Procedimento di Esproprio

Ing. Francesco Maria Grasso